



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso	Sociologia e Criminologia(<i>IdSua:1507260</i>)
Classe	L-40 - Sociologia
Nome inglese	Sociology and Criminology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.sociologia-criminologia.unich.it
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TUOZZOLO Claudio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Laurea
Struttura di riferimento	Scienze giuridiche e sociali

Docenti di Riferimento


N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENVENUTI	Leonardo	SPS/08	PA	.5	Base/Caratterizzante
2.	BELLOMO	Gianluca	IUS/09	RU	1	Caratterizzante
3.	BIANCO	Adele	SPS/07	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	CANZANO	Antonello	SPS/11	PA	1	Caratterizzante
5.	CASCAVILLA	Michele	SPS/12	PO	1	Caratterizzante
6.	DELLA PENNA	Carmelita	M-STO/04	PA	.5	Caratterizzante
7.	FUSCHI	Marina	M-GGR/02	PO	.5	Caratterizzante
8.	MARETTI	Mara	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	OLIVERIO	Albertina	M-FIL/02	PA	.5	Affine
10.	RECCHI	Ettore	SPS/11	PO	.5	Caratterizzante
11.	SCARDACCIONE	Ermenegilda	MED/43	PA	.5	Affine

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Claudio Tuozzolo Ermenegilda Scardaccione Mara Maretti Goffredo De Carolis Marilena Troiano Alfonso Tricarico
Tutor	Alfredo AGUSTONI Antonello CANZANO Adele BIANCO

 **Il Corso di Studio in breve**

Corso di Laurea in Sociologia e Criminologia
 Il corso di Laurea in Sociologia e Criminologia si pone come obiettivo, in linea generale, la valorizzazione della prospettiva sociologica dei processi di globalizzazione con particolare attenzione sia all'evoluzione dei fenomeni criminali sia alle strategie di intervento e ai piani destinati alla prevenzione e alla promozione della sicurezza sociale.
 Nel raggiungimento di tale scopo le principali aree di interesse comprendono a. lo studio dei fondamenti teorici ed epistemologici della sociologia, della criminologia e della ricerca sociale b. l'analisi di ambiti più propriamente applicativi che riguardano la comunicazione anche mediatica, la ridefinizione dei rapporti con il territorio in generale e con l'ambiente urbano in particolare c. la definizione delle politiche sociali e delle strategie di prevenzione del rischio e di tutela delle vittime di reato.
 In ottemperanza con una prospettiva eminentemente sociologia riguardo alle tematiche trattate il corso propone inoltre lo sviluppo di aree di studio rivolte anche all'analisi della dimensione quantitativa e qualitativa della metodologia della ricerca sociale applicata.

Link inserito: <http://www.sociologia-criminologia.unich.it>

 **QUADRO A1** **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni**

La consultazione è stata effettuata dal Comitato di consultazione sugli ordinamenti didattici.
 Il Comitato ha preso in esame gli obiettivi e le finalità del Corso soffermandosi sui relativi sbocchi professionali. La scelta di tali sbocchi professionali ha tenuto conto delle istanze e delle richieste espresse dai rappresentanti delle istituzioni e delle categorie professionali operanti nel settore del sociale, della sicurezza e dell'organizzazione. Le richieste espresse nella direzione di una maggiore competenza tecnico-operativa nel campo della sicurezza e del contrasto alla criminalità ha promosso un adeguamento del corso di studio con l'attivazione di laboratori tecnico-pratici a carattere tematico che prevedono il coinvolgimento di esperti del settore.
 Il Comitato di Consultazione si è riunito il 01 Marzo 2013.
 Il Comitato ha deliberato che i laureati nel Corso di Laurea (ponendosi al servizio di aziende, amministrazioni pubbliche e/o private, enti, associazioni, sindacati, ecc.) potranno utilizzare le specifiche competenze acquisite nel corso degli studi nell'ambito di carriere professionali concernenti le dinamiche sociali comunicative, la gestione del personale e le relazioni industriali, la



funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nel corso di laurea dovranno ottenere una approfondita conoscenza della cultura sociologica e dell'evoluzione dello studio della società promossa nei diversi campi delle scienze sociali. Dotati di una adeguata formazione di base nelle discipline sociologiche dovranno comprendere la specificità della metodologia della ricerca sociale acquistando padronanza riguardo all'utilizzo pratico di tale metodo dimostrando competenze nell'uso di strumenti della ricerca sia qualitativa che quantitativa anche applicata alla conoscenza e al monitoraggio della devianza e della criminalità nelle rispettive manifestazioni ed evoluzione. Integrando le conoscenze specificatamente sociologiche con un bagaglio formativo basato su una buona conoscenza delle scienze della cultura i laureati acquisiranno (oltre alla capacità di inserirsi produttivamente all'interno di gruppi di lavoro, anche complessi) specifiche competenze riguardo allo studio di contesti locali e nazionali, ma anche dei fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo globalizzato. Inoltre raggiungeranno una preparazione culturale e una formazione teorico-pratica che consentirà loro di gestire e coordinare azioni per la tutela e la sicurezza di interessi pubblici e privati.

Il corso tende a porre i laureati in condizione di conoscere e valutare criticamente le strutture e le dinamiche organizzative tipiche di realtà sociali piccole, medie e grandi al fine di formare esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale capaci di operare a favore dello sviluppo di tali realtà attraverso il miglioramento dei processi organizzativi e di lavoro. I laureati, puntando soprattutto su specifiche competenze comunicative e interpretative, dovranno acquisire la capacità di elaborare, mettere in atto, gestire e valutare progetti volti al miglioramento di contesti sociali. Inoltre dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di problemi legati alla sicurezza operando in diversi settori di applicazione che vanno dalla tutela di interessi strategici nazionali e internazionali alla gestione di sistemi organizzativi-funzionali per la sicurezza del territorio, dei cittadini, dei beni e delle informazioni.

Gli studenti potranno sviluppare piani di studi individuali scegliendo fra opzioni didattiche determinate dalla Facoltà che puntano a formare laureati che sappiano conoscere e valorizzare da un lato le dinamiche più strettamente legate ai temi della comunicazione sociale (e della produzione, gestione e interpretazione delle informazioni), dall'altro le azioni volte al miglioramento organizzativo-funzionale del mondo sociale (istituzioni, enti, aziende, imprese e organizzazioni del terzo settore) e allo sviluppo di strategie del mutamento legate alle esigenze della sicurezza e del controllo del governo sociale. In ogni caso il percorso didattico di tutti gli studenti sarà basato sullo studio di saperi disciplinari sociologici, integrato dallo studio delle altre scienze di ambito economico, statistico, giuridico, politologico, psicologico, antropologico, pedagogico, storico e filosofico.

Lo studente dovrà acquisire una specifica preparazione professionalizzante che mira alla formazione di operatori attenti rispettivamente alle dinamiche della organizzazione e della comunicazione sociale e di politiche di governo del mutamento sociale e della integrazione multiculturale. Dovrà acquisire inoltre abilità specifiche per una migliore competenza investigativa e conoscenza delle manifestazioni di devianza e criminalità, delle dinamiche sociali del territorio e del loro impatto sulla sicurezza sociale per la progettazione di strategie di prevenzione e intervento per la sicurezza sociale. Dovrà saper gestire e utilizzare le tecnologie informatiche per il trattamento e la protezione dei dati, l'investigazione informatica e la messa in sicurezza di strutture e infrastrutture; saper gestire situazioni complesse di rischio sociale grazie alla conoscenza di contenuti di ambito tecnico che gli consentono di operare anche in strutture di controllo e gestione delle emergenze.

competenze associate alla funzione:

I laureati (ponendosi al servizio di aziende, amministrazioni pubbliche e/o private, enti, associazioni, sindacati ecc.) potranno utilizzare le specifiche competenze acquisite nel corso degli studi nell'ambito di carriere professionali concernenti le dinamiche sociali comunicative, la gestione del personale e le relazioni industriali, la produzione e la gestione delle informazioni e delle comunicazioni.

Essi avranno altresì opportunità d'impiego professionale (in amministrazioni, enti pubblici o privati, associazioni, agenzie di formazione, comunità di recupero, ecc.) in qualità di esperti di progettazione di interventi politico-sociali, di gestione della sicurezza, di prevenzione e riduzione del disagio sociale, di gestione di politiche volte ad affrontare il fenomeno della devianza e i temi della riabilitazione sociale (in particolare in riferimento sia agli autori che alle vittime di reato. In particolare potranno anche accedere a concorsi per le Forze armate, per le forze dell'ordine e per le polizie locali, per l'amministrazione penitenziaria, la pedagogia penitenziaria e per la polizia penitenziaria, potranno essere proficuamente impiegati per

l'organizzazione e la gestione della sicurezza nei porti, negli aeroporti, nella grande azienda, nelle banche e in tutti i luoghi dove necessita un sistema di sicurezza per la tutela dei cittadini, potranno essere impiegati nell'ambito delle investigazioni difensive ai sensi della vigente normativa, potranno organizzare servizi di sicurezza per grandi eventi e lavorare anche per la sicurezza nel settore del turismo e dello spettacolo.

sbocchi professionali:

I laureati (ponendosi al servizio di aziende, amministrazioni pubbliche e/o private, enti, associazioni, sindacati ecc.) potranno utilizzare le specifiche competenze acquisite nel corso degli studi nell'ambito di carriere professionali concernenti le dinamiche sociali comunicative, la gestione del personale e le relazioni industriali, la produzione e la gestione delle informazioni e delle comunicazioni.

Essi avranno altresì opportunità d'impiego professionale (in amministrazioni, enti pubblici o privati, associazioni, agenzie di formazione, comunità di recupero, ecc.) in qualità di esperti di progettazione di interventi politico-sociali, di gestione della sicurezza, di prevenzione e riduzione del disagio sociale, di gestione di politiche volte ad affrontare il fenomeno della devianza e i temi della riabilitazione sociale (in particolare in riferimento sia agli autori che alle vittime di reato. In particolare potranno anche accedere a concorsi per le Forze armate, per le forze dell'ordine e per le polizie locali, per l'amministrazione penitenziaria, la pedagogia penitenziaria e per la polizia penitenziaria, potranno essere proficuamente impiegati per l'organizzazione e la gestione della sicurezza nei porti, negli aeroporti, nella grande azienda, nelle banche e in tutti i luoghi dove necessita un sistema di sicurezza per la tutela dei cittadini, potranno essere impiegati nell'ambito delle investigazioni difensive ai sensi della vigente normativa, potranno organizzare servizi di sicurezza per grandi eventi e lavorare anche per la sicurezza nel settore del turismo e dello spettacolo.

Il corso prepara alle professioni di:

Esperto di metodi e tecniche della ricerca sociale

Esperto di problemi dello sviluppo sociale e del lavoro

Specialista nell'analisi di fenomeni sociali

Esperto nella progettazione di interventi politico-sociali

Specialista in comunicazioni pubbliche

Esperto in politiche per la sicurezza pubblica e/o privata

Esperto di processi di riabilitazione sociale

Operatori, con professionalità quali quelle qui sopra elencate, impiegati in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private e dotati di autonomia e responsabilità.

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi professionali:

descrizione generica:

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Sociologi - (2.5.3.2.1)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
4. Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - (3.4.5.4.0)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Gli studenti che si iscrivono al corso dovranno esser dotati di adeguata cultura generale e delle conoscenze normalmente acquisibili frequentando il percorso scolastico di qualsiasi scuola secondaria superiore italiana o di scuole estere capaci di rilasciare titoli equipollenti.

La verifica della adeguatezza delle conoscenze richieste per l'accesso è effettuata nel rispetto di quanto previsto nei regolamenti didattici del Corso di Studio.

Gli studenti provenienti da altra classe di laurea debbono acquisire le conoscenze specifiche del Corso di Studio mediante regolari esami previsti dal calendario didattico.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati nel corso di laurea in "Sociologia e criminologia" dovranno ottenere una approfondita conoscenza della cultura sociologica e dell'evoluzione dello studio della società promossa nei diversi campi delle scienze sociali. Dotati di una adeguata formazione di base nelle discipline sociologiche dovranno comprendere la specificità della metodologia della ricerca sociale acquistando padronanza riguardo all'utilizzo pratico di tale metodo dimostrando competenze nell'uso di strumenti della ricerca sia qualitativa che quantitativa anche applicata alla conoscenza e al monitoraggio della devianza e della criminalità nelle rispettive manifestazioni ed evoluzione. Integrando le conoscenze specificatamente sociologiche con un bagaglio formativo basato su una buona conoscenza delle scienze della cultura i laureati acquisiranno (oltre alla capacità di inserirsi produttivamente all'interno di gruppi di lavoro, anche complessi) specifiche competenze riguardo allo studio di contesti locali e nazionali, ma anche dei fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo globalizzato. Inoltre raggiungeranno una preparazione culturale e una formazione teorico-pratica che consentirà loro di gestire e coordinare azioni per la tutela e la sicurezza di interessi pubblici e privati.

Il corso tende a porre i laureati in condizione di conoscere e valutare criticamente le strutture e le dinamiche organizzative tipiche di realtà sociali piccole, medie e grandi al fine di formare esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale capaci di operare a favore dello sviluppo di tali realtà attraverso il miglioramento dei processi organizzativi e di lavoro. I laureati, puntando soprattutto su specifiche competenze comunicative e interpretative, dovranno acquisire la capacità di elaborare, mettere in atto, gestire e valutare progetti volti al miglioramento di contesti sociali. Inoltre dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di problemi legati alla sicurezza operando in diversi settori di applicazione che vanno dalla tutela di interessi strategici nazionali e internazionali alla gestione di sistemi organizzativi-funzionali per la sicurezza del territorio, dei cittadini, dei beni e delle informazioni.

Gli studenti potranno sviluppare piani di studi individuali scegliendo fra opzioni didattiche determinate dalla Facoltà che puntano a formare laureati che sappiano conoscere e valorizzare da un lato le dinamiche più strettamente legate ai temi della comunicazione sociale (e della produzione, gestione e interpretazione delle informazioni), dall'altro le azioni volte al miglioramento organizzativo-funzionale del mondo sociale (istituzioni, enti, aziende, imprese e organizzazioni del terzo settore) e allo sviluppo di strategie del mutamento legate alle esigenze della sicurezza e del controllo del governo sociale.

In ogni caso il percorso didattico di tutti gli studenti sarà basato sullo studio di saperi disciplinari sociologici, integrato dallo studio delle altre scienze di ambito economico, statistico, giuridico, politologico, psicologico, antropologico, pedagogico, storico e filosofico.

Lo studente dovrà acquisire una specifica preparazione professionalizzante che mira alla formazione di operatori attenti rispettivamente alle dinamiche della organizzazione e della comunicazione sociale e di politiche di governo del mutamento sociale e della integrazione multiculturale. Dovrà acquisire inoltre abilità specifiche per una migliore competenza investigativa e conoscenza delle manifestazioni di devianza e criminalità, delle dinamiche sociali del territorio e del loro impatto sulla sicurezza sociale per la progettazione di strategie di prevenzione e intervento per la sicurezza sociale. Dovrà saper gestire e utilizzare le tecnologie informatiche per il trattamento e la protezione dei dati, l'investigazione informatica e la messa in sicurezza di strutture e infrastrutture; saper gestire situazioni complesse di rischio sociale grazie alla conoscenza di contenuti di ambito tecnico che gli consentono di operare anche in strutture di controllo e gestione delle emergenze.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno una solida conoscenza riguardo ai fondamenti delle scienze sociali e storico culturali attraverso l'inserimento di insegnamenti non solo della sociologia generale, della sociologia dei processi economici e del lavoro, della sociologia dei processi culturali e comunicativi, della sociologia giuridica e della devianza, della sociologia dei fenomeni politici, allo studio della metodologia della scienza e della ricerca sociale, ma anche delle discipline giuridiche, della criminologia e della medicina legale, delle discipline demografiche e antropologiche, della pedagogia generale e sociale, di una lingua straniera, della psicologia sociale, dell'informatica, della storia contemporanea, delle discipline economiche e statistiche, della filosofia e della sua storia.

Attraverso lo studio disciplinare i laureati conseguiranno una buona comprensione della specificità ontologica dei fenomeni sociali, delle caratteristiche peculiari della conoscenza sociale e, più in generale, storico-culturale, delle problematiche relative alla metodologia della ricerca sociale e, dunque, una adeguata sensibilità riguardo ai problemi dell'azione sociale e alle specificità degli interventi volti al miglioramento funzionale della società. I laureati acquisiranno in particolare una adeguata comprensione dei fenomeni sociali legati alle problematiche della globalizzazione, della multiculturalità e dell'integrazione in connessione con le questioni dell'organizzazione del lavoro, degli sviluppi delle comunicazioni di massa, della produzione, gestione e interpretazione dei flussi di informazione, della specificità degli interventi socio-politici nella società aperta. Inoltre acquisiranno conoscenze e competenze teoriche volte alla comprensione delle situazioni problematiche dei diversi campi della sicurezza sociale, in particolare metodologie, conoscenze e competenze utili alla valutazione di ipotesi di rischi e alla definizione di procedure di sicurezza. I risultati attesi saranno raggiunti attraverso strategie didattiche ad hoc (lezioni frontali, seminari con partecipazione attiva degli studenti, incontri con esperti di settore, convegni, visite presso strutture di competenza, etc.), che interesseranno lo studio delle basi teoriche e delle singole tecniche della ricerca sociale, ma anche attraverso il tirocinio mirato da svolgere in contesti extrauniversitari presso amministrazioni pubbliche, enti o aziende. I risultati saranno verificati attraverso prove scritte, orali e o laboratoriali, sia in itinere che finali. Comunque comprenderanno un esame conclusivo di profitto per ogni disciplina del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno capacità di applicare le citate conoscenze attraverso l'inserimento, nel percorso formativo, di specifici moduli seminariali applicativi professionalizzanti nel corso dei quali i docenti guideranno gli studenti in esercitazioni volte a stimolare la capacità di mettere operativamente in pratica le conoscenze acquisite. La contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti si realizzerà però anche durante lo svolgimento delle attività di tirocinio presso aziende, enti, associazioni senza fine di lucro, amministrazioni pubbliche e private, agenzie di formazione, recupero e riabilitazione sociale. D'altronde non solo durante il tirocinio, ma anche nel corso delle attività laboratoriali seminariali e applicative gestite dai titolari degli insegnamenti e/o nel corso della preparazione della prova finale, gli studenti verranno invitati a prendere contatto con le più varie realtà sociali al fine di verificare la capacità degli studenti di svolgere un limitato intervento concreto mirato in alcune realtà sociali e, dunque, di applicare, attraverso la realizzazione di un progetto mirato le conoscenze acquisite.

I laureati conseguiranno quindi la capacità di applicare le proprie conoscenze e la comprensione del mondo sociale al fine di identificare problematiche sociali, in particolare relative all'organizzazione sociale, alla comunicazione, all'educazione, all'informazione nell'era della globalizzazione e dell'informatica; al multiculturalismo e alla sicurezza sociale, e al fine anche di imparare a progettare soluzioni e interventi per la prevenzione dei rischi;

la capacità di applicare conoscenze e comprensione per analizzare attraverso gli strumenti qualitativi e quantitativi della ricerca sociale dette problematiche;

la capacità di applicare conoscenze e comprensione al fine di mettere appunto progetti mirati di intervento sociale coscientemente costruiti sulla base di una definita filosofia sociale ;

la capacità di applicare conoscenze e comprensione al fine di tentare di valutare preventivamente il possibile impatto complessivo del proprio progetto operativo;
 la capacità di applicare conoscenze e comprensione per valutare a posteriori i risultati del proprio intervento ovvero il suo effettivo impatto sul contesto sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>L'intero impianto del corso punta allo sviluppo delle capacità critiche e dell'autonomia di giudizio di laureati capaci di agire con indipendenza all'interno di gruppi operativi e/o di ricerca interessati al miglioramento di contesti sociali. In particolare l'autonomia di giudizio potrà esser raggiunta soprattutto attraverso gli insegnamenti concernenti lo studio storico critico delle basi teoriche e filosofiche delle scienze sociali e della metodologia della ricerca e attraverso l'ideazione da parte degli studenti di progetti operativi e/o di ricerca nel corso della quale i docenti potranno far sviluppare l'autonoma capacità di raccogliere, interpretare e gestire i dati e una matura riflessione sulle tematiche sociali legate in particolare alle problematiche comunicative e alle politiche della sicurezza. Per quanto riguarda le competenze finalizzate a raccogliere informazioni, analizzarle e rielaborarle per gestire situazioni di rischio, l'autonomia di giudizio sarà perseguita attraverso iniziative laboratoriali con la partecipazione di docenti ed esperti.</p>
Abilità comunicative	<p>Tutti gli insegnamenti indirizzeranno gli studenti verso l'acquisizione della coscienza dell'importanza sociale della comunicazione e verso il potenziamento delle abilità comunicative e interpretative dei singoli. In particolare gli studenti, riflettendo sulla qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive, impareranno ad identificare le diverse tecniche comunicative adoperate nella società multimediale (attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici), ma impareranno ad identificare anche i mezzi e le abilità di cui possono disporre soggetti operanti in gruppi sociali ristretti. Attraverso specifici insegnamenti gli studenti prenderanno coscienza dell'importanza del problema dell'interpretazione di dati, fatti, testi nella società dell'informazione e della importanza delle precomprensioni linguistiche ed extralinguistiche nella produzione di testi, discorsi ed oggetti multimediali destinati ad assolvere compiti comunicativi. Gli studenti verranno inoltre indirizzati verso l'utilizzazione concreta dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili anche al fine di far maturare la loro capacità di scegliere di volta in volta le strategie e i canali comunicativi più idonei in rapporto ai concreti contenuti da trasmettere. Il corso raggiungerà tali obiettivi anche attraverso l'ampio spazio disciplinare riservato allo studio specifico delle tematiche relative alla sociologia dei processi culturali e comunicativi. Le competenze così acquisite saranno utilizzate sia a livello teorico che pratico per la stesura di progetti e piani operativi, non ché per la redazione di comunicati e documenti di servizio finalizzati alla gestione dei rischi e alle pratiche di sicurezza.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il corso si propone di lasciar sviluppare l'autonoma capacità di apprendimento soprattutto attraverso strategie educative basate sull'uso cosciente della relazione dialogica, sul metodo dei progetti e, dunque, su pratiche, anche seminariali, di mutuo insegnamento all'interno di gruppi di studio che potranno valutare i risultati ottenuti mediante strumenti di autoverifica basati sulla rilevazione dell'impatto dei progetti sull'ambiente sociale che essi intendono studiare e/o modificare. I risultati attesi in relazione alle conoscenze, alle capacità di comprensione e di applicazione dei</p>

saperi, all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di valutazione all'interno dei singoli insegnamenti ed anche attraverso confronti formativi (stimolati dalle attività di tirocinio) fra docenti, studenti e rappresentanti di associazioni, enti e istituzioni impegnate, a vario titolo, per il miglioramento di gruppi e contesti sociali

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova finale prevede l'elaborazione scritta di una ricerca relativa alla riflessione critica sulla letteratura concernente uno specifico tema d'indagine o relativa alla delineazione di un progetto di ricerca e/o di un progetto operativo finalizzato alla realizzazione di un determinato intervento sociale. In ogni caso lo studente dovrà dimostrare buona capacità di riflettere criticamente sul materiale bibliografico di riferimento ed autonoma capacità di utilizzare tale materiale al fine di costruire la propria tesi e di saper utilizzare metodi e strumenti di ricerca e di programmazione di interventi in ambito sociale.

▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Sono previste prove finali scritte e/o orali per l'accertamento dell'acquisizione delle competenze teoriche e applicative degli insegnamenti attivati all'interno del percorso formativo.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unich.it/go/info_cds

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.unich.it/go/info_cds







▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**






http://www.unich.it/go/info_cds

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA I link	DELLA PENNA CARMELITA CV	PA	9	72	
2.	MED/43	Anno di corso 1	CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA link	SCARDACCIONE ERMENEGILDA CV	PA	9	72	
3.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOGICA link	MARETTI MARA	RU	6	48	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	FORNARI FABRIZIO CV	PO	9	72	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA SOCIOLOGIA link	BIANCO ADELE CV	PA	6	48	
6.	SPS/08	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE E SOCIOTERAPIA link	BENVENUTI LEONARDO CV	PA	9	72	
7.	SPS/09	Anno di corso	SOCIOLOGIA ECONOMICA link	GALLUCCIO CATERINA CV	RU	6	48	

		1						
8.	SPS/11	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE link	CANZANO ANTONELLO CV	PA	9	72	
9.	IUS/09	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	BELLOMO GIANLUCA CV	RU	9	72	
10.	IUS/09	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	SALERNO MARCELLO		9	72	
11.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA link	TUOZZOLO CLAUDIO CV	PO	6	48	
12.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA link	TUOZZOLO CLAUDIO CV	PO	6	48	
13.	M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE link	FUSCHI MARINA CV	PO	9	72	
14.	M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE link	FUSCHI MARINA CV	PO	9	72	
15.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA A (<i>modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA</i>) link	SCARDACCIONE ERMENEGILDA CV	PA	3	24	
16.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA A (<i>modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA</i>) link	SCARDACCIONE ERMENEGILDA CV	PA	3	24	
17.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA B (<i>modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA</i>) link	DI BATTISTA SILVIA		6	48	
18.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA B (<i>modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA</i>) link	DI BATTISTA SILVIA		6	48	

19.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link	QUAGLIONE DAVIDE CV	PA	6	48	
20.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link	SAVAGLIO ERNESTO CV	PA	6	48	
21.	SECS-S/05	Anno di corso 2	STATISTICA SOCIALE link	DI ZIO SIMONE CV	RU	9	72	
22.	SECS-S/05	Anno di corso 2	STATISTICA SOCIALE link	PACINELLI ANTONIO CV	PO	9	72	
23.	SPS/07	Anno di corso 2	POLITICHE SOCIALI link	BIANCO ADELE CV	PA	6	48	
24.	SPS/07	Anno di corso 2	POLITICHE SOCIALI link	BIANCO ADELE CV	PA	6	48	
25.	SPS/11	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA E POLITICHE DELLE MIGRAZIONI link	GALLUCCIO CATERINA CV	RU	6	48	
26.	SPS/11	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA E POLITICHE DELLE MIGRAZIONI link	RECCHI ETTORE CV	PO	6	48	
27.	SPS/12	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DEL CRIMINE link	CASCAVILLA MICHELE CV	PO	9	72	
28.	SPS/12	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DEL CRIMINE link	CASCAVILLA MICHELE CV	PO	9	72	
29.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE link			6	48	
30.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link			6	48	

Anno

31.	L-LIN/14	di corso 3	LINGUA TEDESCA link			6	48	
32.	M-FIL/02	Anno di corso 3	FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI link	OLIVERIO ALBERTINA CV	PA	9	72	
33.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA PENITENZIARIA E RIEDUCAZIONE SOCIALE link	CIFALDI GIANMARCO CV	RU	6	60	
34.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA VIOLENZA link	CIFALDI GIANMARCO CV	RU	6	48	
35.	SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA URBANA link	AGUSTONI ALFREDO CV	RU	9	72	
36.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI MAFIOSI E EVERSIVI link	CANZANO ANTONELLO CV	PA	6	48	

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <http://www.3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso destinato agli studenti iscritti agli ultimi anni della Scuola Secondaria Superiore, sono previsti incontri mensili volti a far conoscere le strutture didattiche e l'offerta formativa dei Corsi di studio dell'Ateneo.

Gli incontri sono tenuti a cura di docenti referenti dei Corsi di Studio e prevedono la illustrazione dei percorsi formativi attivati all'interno delle Aree Disciplinari attive presso questa Università.

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Studio predispone l'accesso degli studenti interessati allo svolgimento di appropriati percorsi di orientamento e tutorato in itinere attivati all'interno del Corso di Studio, allo scopo di migliorare i reciproci flussi informativi e conoscitivi, nella direzione di una più adeguata soddisfazione delle esigenze formative e professionalizzanti richieste dai fruitori dell'offerta formativa. A tal fine ogni anno sono individuati e nominati almeno tre docenti afferenti al corso di studio con funzioni di orientamento in ingresso ed in itinere, e di facilitazione nella risoluzione delle problematiche emergenti nell'ambito delle attività di stage e tirocinio.

Inoltre la Segreteria didattica del corso provvedere a fornire informazioni sui corsi riguardo allo svolgimento delle lezioni, orari, sedi, contatti con gli studenti etc..

Link inserito: <http://www.unich.it>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Cds promuove la mobilità degli studenti e lo svolgimento di attività di formazione all'esterno al fine di completare più adeguatamente il percorso formativo in linea con le sempre più pressanti esigenze di ampliamento delle conoscenze anche a livello internazionale. A tal scopo si prevede un servizio di informazione ed orientamento a disposizione degli studenti.

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento/index.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il Corso di Laurea promuove e stimola la mobilità europea degli studenti. Essi infatti hanno la possibilità di accedere al programma europeo Erasmus. Tutte le informazioni relative all'accesso alla suddetta mobilità possono essere reperite presso l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo.

Link inserito: <http://www.unich.it/go/erasmus>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

Per quanto riguarda l'attività di orientamento al lavoro post-lauream le strutture del Corso di Studio si raccordano al Servizio di Orientamento di Ateneo a cui accedono buona parte degli studenti laureati.

Link inserito: http://www.unich.it/orientamento/dopo/orientamento_al_lavoro/lavori.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <http://ots.udanet.it/homepage>

Riguardo all'esperienza degli studenti vale osservare come non risultino, allo stato attuale, disponibili all'acquisizione presso le banche dati d'Ateneo, dati significativi ricavabili dalla somministrazione dei questionari di valutazione: questo in ragione della estrema esiguità delle risposte fornite dagli stessi studenti.

Si è perciò deciso di utilizzare in valutazione le risultanze provenienti dagli sportelli informativi attivati presso il CdS nonché i giudizi resi sull'esperienza universitaria reperibili nelle banche dati di AlmaLaurea (sezione Profilo dei Laureati).

In base a tale documentazione, riferibile agli anni 2010 e il 2011, da un campione di 63 laureati per il 2010 e 41 per il 2011 è possibile rilevare un buon livello di soddisfazione relativo al CdS (nel 2011 il 61% degli studenti si considera decisamente soddisfatto). Anche per quanto concerne i rapporti con il corpo docente, gli intervistati forniscono una valutazione diffusamente positiva; infatti ben il 63% degli intervistati nel 2011 si dichiarano decisamente soddisfatti.

Passando alla valutazione dell'offerta di servizi il giudizio degli studenti si mostra sufficiente ma non particolarmente positivo, in particolare per quanto riguarda l'accesso alle strutture informatiche che risultano carenti. Anche per quanto concerne la dotazione infrastrutturale si delinea una criticità rilevabile soprattutto nello scarso numero di aule a disposizione e nella insufficiente capienza delle stesse, aspetto che si presenta come particolarmente rilevante nell'anno accademico in corso a causa del significativo incremento degli iscritti dovuto al cambiamento del percorso formativo del corso di studio.

In riferimento all'a.a. 2012/2013 si può far riferimento ai dati complessivi di Ateneo (Presidio di qualità) che riguardano l'ex Facoltà

di Scienze Sociali da cui risulta in riferimento a tutta l'area sociale un punteggio medio di 2.938 su 284 schede pervenute. Gli insegnamenti valutati sono stati 13.

Nel dettaglio il Corso di laurea di Sociologia ha ottenuto un punteggio medio di 3.198, il Corso di Laurea di Sociologia Ricerca Sociale e Criminologica di 2.916 con 67 schede valutate.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I laureati del CdS manifestano una sostanziale soddisfazione per la loro esperienza formativa; ciò si evince dai dati AlmaLaurea dove ben l'80,5% degli intervistati dichiarano di confermare la scelta del percorso universitario intrapreso.

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di Studio di Sociologia ha subito nell'anno accademico 2012-2013 un cambiamento di denominazione e di percorso didattico che ne ha modificato l'andamento rispetto alla numerosità e alla fisionomia degli iscritti. La fisionomia degli studenti iscritti agli a.a. 2010/2011 e 2011/2012 (rispettivamente 58 e 56) denota una provenienza che interessa soprattutto l'Abruzzo (province di Chieti e di Pescara) anche se non mancano studenti che provengono dalla Puglia (provincia di Foggia). La maggior parte degli studenti iscritti proviene dagli istituti tecnici e, a seguire, dal liceo scientifico, dagli istituti magistrali e dal liceo classico con l'indicazione di una provenienza prevalentemente tecnico-scientifica piuttosto che umanistica. La fascia di età prevalente è quella compresa tra i 17-20 anni seguita, a decrescere, in una distribuzione di fasce di età che prendono in considerazione anche età avanzate sebbene in misura minoritaria (46-50 anni e 51-59). La ristrutturazione del corso di studio in sociologia per l'a.a. 2012/2013 ha comportato un significativo incremento del numero degli iscritti che è risultato di un totale di 243 dei quali la maggioranza (198) risulta immatricolata per la prima volta, incremento che ha modificato in parte la fisionomia degli studenti rispetto al titolo di studio che provengono da istituti magistrali, dal liceo scientifico e, a seguire, dagli istituti tecnici e dal liceo classico. Cambia anche la provenienza sebbene venga confermata l'area del Centro/Sud; l'Abruzzo e la Puglia rimangono regioni prevalenti con le medesime province, ma si aggiungono regioni quali il Molise, la Campania e la Basilicata. Si riscontra una popolazione studentesca più giovane con la maggior parte degli iscritti in età compresa tra i 17-20 anni da cui si deduce una tendenza ad un accesso più diretto dalla conclusione del ciclo scolastico all'Università confermata anche dall'ampio numero di studenti alla prima immatricolazione.

L'andamento dei corsi per gli a.a. 2010/12 e 2011/12 denota la presenza di studenti che non rinnovano l'iscrizione per gli anni successivi. Dal numero dei crediti maturati nel corso dell'a. a. si evince una difficoltà da parte degli studenti ad acquisire i 60 CFU previsti dal regolamento del corso di laurea. Non è possibile fare alcuna valutazione per quanto riguarda il corso attivato nell'a.a. 2012/13. Gli esami sostenuti denotano una tendenza da parte degli studenti a rispettare la distribuzione negli anni indicata dal regolamento tranne esami più propriamente tecnici come quello di metodologia della ricerca sociale. La media dei voti riportati agli esami si concentra sul 25/27 con una tendenza che viene confermata negli anni anche se per il corso di nuova istituzione non è possibile fare alcuna valutazione.

Non è possibile riportare il numero dei laureati né dei fuori corso poiché i dati riguardano l'attuazione del DM 270/2004.



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Rispetto ai dati forniti da AlmaLaurea relativi al 2011, appare rilevante sottolineare come ben il 66% degli intervistati, ad un anno dalla laurea, lavora (81% dei rispondenti di sesso maschile e il 54,9% del sesso femminile), a fronte di un 18,1% di rispondenti che cerca lavoro. Tra coloro che dichiarano di essere occupati ben l'88% possedeva una occupazione già prima della laurea, di questi il 71% con un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

La valutazione della laurea da parte dei rispondenti mostra una sostanziale soddisfazione: infatti il 70,5% attribuisce ad essa una sostanziale efficacia in risposta alle esigenze culturali e professionali del percorso formativo.



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Il Corso di Laurea è dotato di un servizio tirocinio che gestisce autonomamente le attività di stage relative al tirocinio curricolare, attraverso un'attività di orientamento e di raccordo con le strutture convenzionate.

In base alle informazioni raccolte nell'attività di matching dal suddetto servizio e in particolare dalle schede di valutazione compilate dagli enti e aziende ospitanti emerge un sostanziale giudizio positivo sulle competenze teoriche e applicative degli studenti/tirocinanti.

In particolare si evidenziano i seguenti punti di forza relativi alla capacità formativa e professionalizzante del Corso di Laurea:

1. sviluppo di competenze teoriche ed applicative riguardo allo studio di contesti locali e nazionali in relazione ai fenomeni sociali, culturali, politici, alle manifestazioni di disagio sociale e alle politiche di prevenzione e di contrasto all'esclusione, devianza e criminalità;
2. flessibilità e capacità di adattamento al contesto lavorativo;
3. motivazione e predisposizione all'esperienza professionale.

Per quanto concerne le aree di miglioramento dell'attività di tirocinio curricolare risulta di un certo interesse rilevare la difficoltà, spesso percepita dallo stesso studente oltre che dalle strutture ospitanti, di applicare concretamente le conoscenze teoriche di carattere sociologico e metodologico nel corso degli studi.

Tale criticità può essere in parte attenuata attraverso la predisposizione di laboratori applicativi e professionalizzanti e attraverso la promozione di un coinvolgimento diretto delle aziende operanti nel territorio sulla scelte di formazione e orientamento degli studenti durante il percorso formativo.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

E' responsabile a livello di Ateneo il Presidio di Qualità così composto:

Prof. Paolo Sacchetta - Coordinatore

Prof. Giampiero Di Plinio

Prof.ssa Patrizia Ballerini

Prof. Gianluca Iezzi

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità programma un calendario all'inizio di ogni a.a. che prevede un n. 3 riunioni in concomitanza dell'inizio e la conclusione dei semestri didattici.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il gruppo responsabile prevede riunioni periodiche per la programmazione delle iniziative e la verifica delle attività svolte. Si ritiene opportuno che le riunioni si svolgano all'inizio dell'anno accademico in prossimità dell'inizio del primo semestre didattico, a conclusione di tale semestre e in concomitanza dell'inizio del secondo semestre. Una riunione è prevista per la fine dell'anno anche allo scopo di programmare le iniziative per il prossimo anno.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso	Sociologia e Criminologia
Classe	L-40 - Sociologia
Nome inglese	Sociology and Criminology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.sociologia-criminologia.unich.it
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

TUOZZOLO Claudio

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio Corso di Laurea

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

Scienze giuridiche e sociali



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BENVENUTI	Leonardo	SPS/08	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. COMUNICAZIONE E SOCIOTERAPIA
2.	BELLOMO	Gianluca	IUS/09	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
3.	BIANCO	Adele	SPS/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA SOCIOLOGIA 2. POLITICHE SOCIALI
4.	CANZANO	Antonello	SPS/11	PA	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE
5.	CASCAVILLA	Michele	SPS/12	PO	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DEL DIRITTO, DELLA DEVIANZA E DELLA CRIMINALITA' A
6.	DELLA PENNA	Carmelita	M-STO/04	PA	.5	Caratterizzante	1. STORIA CONTEMPORANEA I
7.	FUSCHI	Marina	M-GGR/02	PO	.5	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
8.	MARETTI	Mara	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOGICA
9.	OLIVERIO	Albertina	M-FIL/02	PA	.5	Affine	1. EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE
10.	RECCHI	Ettore	SPS/11	PO	.5	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA E POLITICHE DELLE MIGRAZIONI
11.	SCARDACCIONE	Ermenegilda	MED/43	PA	.5	Affine	1. CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA 2. CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA

1. STORIA DELLA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

✗ Manca incarico didattico per BLLGLC71R12C351V BELLOMO Gianluca

✗ Manca incarico didattico per FSCMRN63E49G482T FUSCHI Marina



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Tuozzolo	Claudio
Scardaccione	Ermenegilda
Maretti	Mara
De Carolis	Goffredo
Troiano	Marilena
Tricarico	Alfonso



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
AGUSTONI	Alfredo	
CANZANO	Antonello	
BIANCO	Adele	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Via dei Vestini 31 Chieti - CHIETI

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	300

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	695N^003^069022
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

▶ Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/05/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	15/07/2013
Data di approvazione della struttura didattica	07/02/2013
Data di approvazione del senato accademico	04/03/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/03/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Sono stati seguiti i seguenti criteri:

- Migliore definizione degli obiettivi formativi, seguendo i descrittori di Dublino.
- Più precisa definizione del percorso formativo in funzione dell'inserimento nell'attività professionale.
- Maggiore coordinamento degli insegnamenti e loro compattazione, in modo da non superare la soglia quantitativa di 20 esami prevista dai Decreti ministeriali, anche attraverso soluzioni che prevedono l'accorpamento di moduli entro un unico insegnamento.
- Più stretta collaborazione con specifici ambienti di lavoro, attraverso incontri, seminari con i rispettivi rappresentanti, entro e fuori delle strutture universitarie.
- Sperimentazione di nuovi metodi didattici e di più avanzate forme e tecniche comunicative.

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.

▶ Note relative alle attività di base

▶ Note relative alle altre attività

NOTA alle osservazioni formulate a proposito della denominazione del Corso di Studio:

a) la nuova denominazione proposta "Sociologia e Criminologia" non è altro che una semplificazione e razionalizzazione della denominazione già vigente "Sociologia, Ricerca Sociale e Criminologia";

b) la denominazione proposta non risulta fuorviante perché 1) non richiama classi diverse di Laurea dal momento che non esiste una specifica classe di laurea in Criminologia; 2) denota, in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso, un approccio strettamente sociologico ai problemi criminologici in linea con lo statuto epistemologico della stessa Sociologia;

c) si rileva inoltre l'esistenza di altri Corsi di Laurea L-40 aventi denominazioni con espliciti richiami alla Sociologia e alla Criminologia;

d) il suggerimento di modifica del nome in "Sociologia della devianza" non sembra adeguato perché corrisponde semplicemente ad un settore scientifico-disciplinare del Corso stesso.

▶ Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

▶ Note relative alle attività caratterizzanti

▶ Attività di base

ambito: Discipline sociologiche	CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 27)	27	60

Gruppo	Settore	min	max
B11	SPS/07 Sociologia generale	18	33
B12	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	9	27

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 27: 27

Totale Attività di Base 27 - 60

▶ Attività caratterizzanti

ambito: Discipline sociologiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 24)		24	63
Gruppo	Settore	min	max
C11	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	12	36
C12	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12	27

ambito: Discipline economico-statistiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		12	18
Gruppo	Settore	min	max
	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		

ambito: Discipline giuridico-politologiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 9)		9	18
Gruppo	Settore	min	max
C31	IUS/01 Diritto privato	9	18
	IUS/07 Diritto del lavoro		
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/14 Diritto dell'unione europea		
	IUS/17 Diritto penale		
	SPS/01 Filosofia politica		
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche		
	SPS/04 Scienza politica		

ambito: Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18)		18	36
Gruppo	Settore	min	max
C41	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	18	36
	M-GGR/02 Geografia economico-politica		
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale		
	M-PSI/01 Psicologia generale		
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione		
	M-PSI/05 Psicologia sociale		
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		
	M-STO/04 Storia contemporanea		

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 63:

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica			
	IUS/04 - Diritto commerciale			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	IUS/12 - Diritto tributario			
	IUS/20 - Filosofia del diritto			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 - Filosofia morale	24	42	18
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-PSI/07 - Psicologia dinamica			
	M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche			
MED/25 - Psichiatria				
MED/43 - Medicina legale				
Totale Attività Affini		24 - 42		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	3	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

21 - 45



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

135 - 282

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	531303342	COMUNICAZIONE E SOCIOTERAPIA	SPS/08	Docente di riferimento (peso .5) Leonardo BENVENUTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SPS/08	72
2	2012	531303405	CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA	MED/43	Docente di riferimento (peso .5) Ermenegilda SCARDACCIONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	MED/43	48
3	2013	531303343	CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA	MED/43	Docente di riferimento (peso .5) Ermenegilda SCARDACCIONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	MED/43	72
4	2011	531303351	DIRITTO DELL'IMPRESA	IUS/04	Rosaria ROMANO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	IUS/04	48
5	2012	531303407	ELEMENTI DI PSICOLOGIA DINAMICA	M-PSI/07	Mauro FORNARO <i>Docente a contratto</i>		48
6	2011	531303352	EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE	M-FIL/02	Docente di riferimento (peso .5) Albertina OLIVERIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-FIL/02	96
7	2013	531303344	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE E	SPS/07	Docente di riferimento Mara MARETTI <i>Ricercatore</i>	SPS/07	48

CRIMINOLOGICA					Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA		
8	2011	531303353	PEDAGOGIA SOCIALE	M-PED/01	Franco BLEZZA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-PED/01	72
9	2012	531303408	POLITICHE SOCIALI	SPS/07	Docente di riferimento Adele BIANCO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SPS/07	72
10	2012	531303858	PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA A (modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA)	M-PSI/05	Docente di riferimento (peso .5) Ermenegilda SCARDACCIONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	MED/43	24
11	2012	531303859	PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA B (modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA)	M-PSI/05	SILVIA DI BATTISTA <i>Docente a contratto</i>		48
12	2011	531303354	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	SPS/09	Alfredo AGUSTONI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SPS/10	48
13	2012	531303411	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO, DELLA DEVIANZA E DELLA CRIMINALITA' A (modulo di SOCIOLOGIA DEL DIRITTO, DELLA DEVIANZA E DELLA CRIMINALITA')	SPS/12	Docente di riferimento Michele CASCIVILLA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SPS/12	72
14	2012	531303412	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO, DELLA DEVIANZA E DELLA CRIMINALITA' B (modulo di SOCIOLOGIA DEL DIRITTO, DELLA DEVIANZA E DELLA CRIMINALITA')	SPS/12	Gianmarco CIFALDI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SPS/07	24
15	2011	531303355	SOCIOLOGIA DELL'ARTE	M-FIL/04	Aldo MARRONI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi	M-FIL/04	48

					"G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA		
16	2012	531303413	SOCIOLOGIA E POLITICHE DELLE MIGRAZIONI	SPS/11	Docente di riferimento (peso .5) Ettore RECCHI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SPS/11	48
17	2013	531303345	SOCIOLOGIA ECONOMICA	SPS/09	Caterina GALLUCCIO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SPS/09	48
18	2013	531303346	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	Fabrizio FORNARI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SPS/07	72
19	2013	531303347	SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE	SPS/11	Docente di riferimento Antonello CANZANO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SPS/11	72
20	2012	531303341	STATISTICA PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA	SECS-S/01	Antonio PACINELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SECS-S/05	48
21	2013	531303348	STORIA CONTEMPORANEA I	M-STO/04	Docente di riferimento (peso .5) Carmelita DELLA PENNA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-STO/04	72
22	2011	531303356	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	M-FIL/06	Docente di riferimento (peso .5) Claudio TUOZZOLO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-FIL/06	48
23	2013	531303349	STORIA DELLA SOCIOLOGIA	SPS/07	Docente di riferimento Adele BIANCO <i>Prof. IIa fascia</i>	SPS/07	48



Offerta didattica programmata

Attività di base			
ambito: Discipline sociologiche		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 27)		42	27 - 60
gruppo	settore		
B11	SPS/07 Sociologia generale		
	↳ <i>METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOGICA (1 anno) - 6 CFU</i>		
	↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU</i>	18 - 33	
	↳ <i>STORIA DELLA SOCIOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>		
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA VIOLENZA (3 anno) - 6 CFU</i>		
B12	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro		
	↳ <i>SOCIOLOGIA ECONOMICA (1 anno) - 6 CFU</i>	9 - 27	
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
	↳ <i>COMUNICAZIONE E SOCIOTERAPIA (1 anno) - 9 CFU</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività di base: 27 minimo da D.M. 27			
Totale attività di Base		42	27 - 60

Attività caratterizzanti			
ambito: Discipline sociologiche		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 24)		39	24 - 63

Gruppo	Settore		
C11	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici		
	↳ <i>SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>		
	↳ <i>SOCIOLOGIA E POLITICHE DELLE MIGRAZIONI (2 anno) - 6 CFU</i>		
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	12 - 36	
C12	SPS/07 Sociologia generale		
	↳ <i>POLITICHE SOCIALI (2 anno) - 6 CFU</i>		
C12	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale		
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DEL CRIMINE (2 anno) - 9 CFU</i>		
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	12 - 27	
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA URBANA (3 anno) - 9 CFU</i>		
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
ambito: Discipline economico-statistiche		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		15	12 - 18
Gruppo	Settore		
	SECS-S/05 Statistica sociale		
	↳ <i>STATISTICA SOCIALE (2 anno) - 9 CFU</i>		
	SECS-S/04 Demografia		
	SECS-S/01 Statistica		
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale		

C21	<p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <hr/> <p>SECS-P/03 Scienza delle finanze</p> <hr/> <p>SECS-P/02 Politica economica</p> <hr/> <p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	12 - 18
ambito: Discipline giuridico-politologiche		CFU
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 9)		9
		9 - 18
Gruppo	Settore	
C31	<p>SPS/04 Scienza politica</p> <hr/> <p>SPS/03 Storia delle istituzioni politiche</p> <hr/> <p>SPS/01 Filosofia politica</p> <hr/> <p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>IUS/01 Diritto privato</p> <hr/>	9 - 18

ambito: Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18)		18	18 - 36
Gruppo	Settore		
C41	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA I (1 anno) - 9 CFU</i>	18 - 36	
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		
	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA (2 anno)</i>		
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione		
	M-PSI/01 Psicologia generale		
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale		
	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE (2 anno)</i>		
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 63)			
Totale attività Caratterizzanti		81	63 - 135

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			

Attività formative affini o integrative	↳ <i>FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI (3 anno) - 9 CFU</i>	24	24	24 - 42 min 18
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	MED/43 Medicina legale			
	↳ <i>CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA (1 anno) - 9 CFU</i>			
Totale attività Affini			24	24 - 42

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	4	3 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	21 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

135 - 282